

	NEWSLETTER COVID-19
Redattori	Dr. Razvan Andrei Botusan; Dr.ssa Carolina Varotto
Coordinatori	Dr.ssa Sara Signa, Dr. Riccardo Papa
Supervisor	Prof. Mohamad Maghnie; Dr.ssa Emanuela Piccotti, Dr. Elio Castagnola, Dr. Andrea Moscatelli
Area di interesse	Mamma e neonato
Rivista scientifica	The Lancet , <i>pubblicato il 07/03/2020</i>
Titolo	Trasmissione verticale del COVID-19: studio retrospettivo
Strillo	Valutazione retrospettiva di un gruppo di pazienti gravide positive per SARS-COV-2
Testo	<p>Questo studio retrospettivo valuta le caratteristiche cliniche, laboratoristiche e radiologiche di 9 gravide con sintomi respiratori in corso di polmonite COVID-19, confermata mediante tampone faringeo, presso l'ospedale di Zhongnan di Wuhan, Cina fra il 20/01/20 ed il 31/01/20. La trasmissione intrauterina è stata valutata mediante la ricerca virale su liquido amniotico, su sangue cordonale e mediante tampone faringeo eseguito sui neonati in sala parto. Nel corso dello studio sono stati raccolti anche campioni di latte materno.</p> <p>Tutte e nove le donne che hanno preso parte allo studio hanno partorito mediante taglio cesareo nel terzo trimestre. Tutti i neonati sono nati vivi, in assenza di evidenze di asfissia neonatale e con un APGAR al primo minuto di 8-9 e 9-10 al quinto minuto. La ricerca virale (su liquido amniotico, sangue cordonale, tampone faringeo neonatale e latte materno) è stata eseguita per 6 pazienti del gruppo studiato risultando negativa su tutti i campioni analizzati.</p> <p>I risultati dello studio suggeriscono che al momento non sussista evidenza di trasmissione materno fetale del virus Sars-Cov2; tuttavia lo studio presenta sicuramente alcune limitazioni: il campione analizzato è innanzitutto poco numeroso, in secondo luogo tutte le pazienti coinvolte si trovavano al terzo trimestre di gravidanza al momento del contagio, non consentendo pertanto di avere informazioni sulla possibilità di trasmissione materno fetale nei primi due trimestri di gravidanza. L'assenza di parti eutocici nel campione analizzato non permette di conoscere l'eventuale trasmissione virale attraverso il passaggio per il canale del parto. Infine, non sono stati analizzati campioni placentari che avrebbero potuto fornire informazioni riguardo all'eventuale danno da infezione acuta da SARS-Cov-2.</p> <p>Questo studio preliminare, nonostante le intrinseche limitazioni, presenta il merito di aver aperto la strada alla valutazione delle caratteristiche cliniche di trasmissione verticale di COVID-19.</p>
Link	https://www.thelancet.com/journals/lancet/article/PIIS0140-6736(20)30360-3/fulltext

09/04/2020